

Prorogato di sei mesi il termine ultimo per il completamento dei programmi agevolabili

# Più tempo alle Pmi che innovano

## In salvo gli incentivi 4.0 per chi ha avviato gli investimenti

Pagina a cura  
di BRUNO PAGAMICI

In salvo gli incentivi 4.0 fino al 75% della spesa per le Pmi del Mezzogiorno che hanno avviato programmi di investimento in macchinari innovativi e per quelle dell'intero territorio nazionale impegnate nella realizzazione di iniziative caratterizzate da innovazione e sostenibilità. Con la proroga di sei mesi del termine ultimo per il completamento dei programmi agevolabili che rappresenta la conditio sine qua non per ottenere gli aiuti, il ministero delle imprese e del made in Italy viene incontro alle esigenze delle imprese beneficiarie che hanno subito i gravi effetti che la crisi conseguente allo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina ha determinato sul sistema produttivo nazionale (decreto 28 dicembre 2023). Tale avvenimento ha causato negativi riflessi sulla catena degli approvvigionamenti, provocando notevoli complicazioni operative riscontrate anche dalle imprese ammesse alle agevolazioni di cui al decreto Mise del 30 ottobre 2019 ("Macchinari innovativi") e al decreto Mise del 10 febbraio 2022 ("Istituzione regime di aiuto per investimenti innovativi e sostenibili per micro, piccole e medie imprese"), le quali si sono trovate in difficoltà nell'acquisire i beni oggetto dell'intero programma di spesa presso i fornitori individuati nei tempi concordati, con conseguenti ritardi nella conclusione dei programmi di investimento agevolabili entro i termini previsti (poi prorogati) dai decreti.

Va infatti tenuto presente che, per poter ottenere il mix di agevolazioni comprendente contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati, così come disciplinati dai decreti del 30 ottobre 2019 e del 10 febbraio 2022 (soggetto gestore Invitalia), i programmi di spesa finanziabili devono prevedere una durata normalmente non superiore a 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazio-

ni, fermo restando la possibilità da parte del ministero di concedere una proroga del termine di ultimazione degli investimenti non superiore a sei mesi (per data di ultimazione del programma si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile agli aiuti).

**La proroga.** La proroga di sei mesi dei termini per l'ultimazione dei programmi di investimento 4.0 interviene in relazione a due decreti del Mise.

Si tratta del decreto del 30 ottobre 2019 "Macchinari innovativi" (dotazione finanziaria 500 milioni di euro circa) che riguarda l'intervento agevolativo a sostegno di investimenti innovativi realizzati dalle Pmi ubicate nelle regioni meno sviluppate del paese, finalizzati a consentire la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese coerentemente con il piano Impresa 4.0, nonché a favorire la loro transizione verso il paradigma dell'economia circolare.

Il decreto 10 febbraio 2022 (dotazione finanziaria di circa 700 milioni di euro), invece, ha istituito un regime di aiuto per "Investimenti innovativi e sostenibili" da realizzare sull'intero territorio nazionale da parte di micro, piccole e medie imprese volti a favorire la trasformazione tecnologica e digitale, la transizione verso il paradigma dell'economia circolare e la sostenibilità energetica.

**Macchinari innovativi.** Il bando Macchinari innovativi sostiene la realizzazione, nei territori delle regioni

Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, di programmi di investimento diretti a consentire la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa ovvero a favorire la transizione del settore manifatturiero verso il paradigma dell'economia circolare.

La misura sostiene gli investimenti innovativi da parte delle imprese manifatturiere che, attraverso la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa mediante l'utilizzo delle tecnologie abilitanti

affendenti al piano Impresa 4.0 e/o la transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare, siano in grado di aumentare il livello di efficienza e di flessibilità dell'impresa nello svolgimento dell'attività economica, mediante l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, nonché di programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali.

L'intervento agevolativo è stato definito nell'ambito del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 Fesr per cui permette di attivare risorse comunitarie già stanziare.

I programmi di investimenti ammissibili (macchinari, impianti e attrezzature funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei predetti beni materiali) devono prevedere spese non inferiori a euro 400.000 e non superiori a euro 3.000.000. Nel caso di programmi presentati da reti d'impresa, la soglia minima può essere raggiunta mediante la sommatoria delle spese connesse ai singoli programmi di investimento proposti dai soggetti aderenti alla rete, a condizione che ciascun programma preveda comunque spese ammissibili non inferiori a euro 200.000.

**Le agevolazioni.** Sono concesse nella forma del contributo in conto impianti e del finanziamento agevolato, per una percentuale del 75% delle spese ammissibili. Il mix di agevolazioni è articolato in relazione alla dimensione dell'impresa come segue:

- per le imprese di micro e piccola dimensione, un contributo in conto impianti pari al 35% e un finanziamento agevolato pari al 40%;

- per le imprese di media dimensione, un contributo in conto impianti pari al 25% e un finanziamento agevolato pari al 50%.

Il finanziamento agevolato, non assistito da particolari for-



me di garanzia, deve essere restituito senza interessi in sette anni.

**Investimenti innovativi e sostenibili.** Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi che prevedono la realizzazione di investimenti innovativi, sostenibili e con contenuto tecnologico elevato e coerente al piano nazionale Transizione 4.0, attraverso l'utilizzo delle tecnologie in grado di aumentare il livello di efficienza e di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica dell'impresa proponente.

Sono ammissibili le spese per macchinari, impianti e attrezzature; opere murarie; programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali; acquisizione di certificazioni ambientali. Per i programmi caratterizzati da un particolare contenuto di sostenibilità, sono previsti specifici criteri di valutazione, che consentono all'impresa di conseguire un punteggio aggiuntivo nell'ambito della procedura di valutazione per l'accesso agli incentivi.

A tal fine sono valorizzati i programmi volti:

a) alla transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare;

b) al miglioramento della sostenibilità energetica dell'im-

presa, con il conseguimento di un risparmio energetico, all'interno dell'unità produttiva interessata dall'intervento, non inferiore al 10% rispetto ai consumi dell'anno precedente alla data di presentazione della domanda.

I programmi di investimento devono, in ogni caso, essere finalizzati allo svolgimento delle seguenti:

- attività manifatturiere;
- attività di servizi alle imprese.

**Spese ammissibili.** Ai fini dell'ammissibilità le spese devono:

a) essere relative a immobilizzazioni, materiali e immateriali, nuove di fabbrica acquistate da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato;

b) essere riferite a beni ammortizzabili e capitalizzati, che figurano nell'attivo dello stato patrimoniale del soggetto proponente e mantengono la loro funzionalità rispetto al programma di investimento per almeno 3 anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni;

c) essere riferite a beni utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento;

**Agevolazioni concedibili.** Le agevolazioni sono con-

cesse nella forma del contributo in conto impianti, a copertura di una percentuale delle spese ammissibili determinata in funzione del territorio di realizzazione dell'investimento e della dimensione delle imprese beneficiarie. In particolare:

a) per i programmi di investimento da realizzare nelle zone A ricadenti nei territori delle regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, il contributo massimo è pari al 60% delle spese ammissibili per le imprese di micro e piccola dimensione e al 50% per le imprese di media dimensione;

b) per i programmi di investimento da realizzare nelle zone A ricadenti nei territori delle regioni Basilicata, Molise e Sardegna, il contributo massimo è pari al 50% delle spese ammissibili per le imprese di micro e piccola dimensione e al 40% per le imprese di media dimensione;

c) per i programmi di investimento da realizzare nelle zone diverse dalle zone A, il contributo massimo è pari al 35% per le imprese di micro e piccola dimensione e al 25% delle spese ammissibili per le imprese di media dimensione.

Le agevolazioni non sono cumulabili con altri aiuti di Stato.

—© Riproduzione riservata—■

## Programmi finanziabili e incentivi

### Macchinari innovativi

Sono finanziabili gli investimenti volti a favorire la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa o la transizione del manifatturiero verso il paradigma dell'economia circolare

- Contributo in c/impianti del 35% e finanziamento agevolato del 40% della spesa per imprese di micro e piccola dimensione
- Contributo in c/impianti del 25% e finanziamento agevolato del 50% per imprese di media dimensione

### Investimenti innovativi e sostenibili

Sono finanziabili investimenti innovativi, sostenibili, con contenuto tecnologico elevato e coerente al piano Transizione 4.0 per aumentare l'efficienza e la flessibilità dell'attività economica

- Per investimento in zone A (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia): contributo 60% per micro e piccole imprese; 50% per le medie
- Per investimenti in zone A (Basilicata, Molise, Sardegna): contributo 50% per micro e piccole imprese; 40% per le medie
- Per investimenti in zone diverse dalle zone A: contributo 35% per micro e piccole imprese; 25% per le medie